

Mozione presentata al consiglio comunale del 13 luglio 2026

Sicurezza urbana, tutela della legalità e richiesta di interventi al Governo, al Parlamento e alla Regione Lazio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la sicurezza costituisce un diritto fondamentale dei cittadini ed è presupposto indispensabile per la vivibilità del territorio, la libertà delle persone e lo sviluppo economico e sociale della comunità;
- la sicurezza pubblica è competenza dello Stato, mentre ai Comuni spetta concorrere alla sicurezza urbana attraverso interventi di prevenzione, controllo del territorio, riqualificazione urbana, tutela del decoro e promozione della legalità;
- ai sensi del Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito nella Legge 18 aprile 2017, n. 48, la sicurezza urbana si realizza attraverso un sistema integrato di interventi che coinvolge Stato, Regioni ed Enti Locali;
- negli ultimi anni alcune aree del territorio comunale, e in particolare la zona di Lavinio Stazione, hanno evidenziato fenomeni di degrado urbano, microcriminalità e disagio sociale che hanno alimentato un diffuso senso di insicurezza;
- l'Amministrazione Comunale ha individuato la sicurezza urbana quale priorità della propria azione amministrativa, istituendo uno specifico Assessorato alla Sicurezza;
- il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di Polizia Urbana, dotando l'Ente di un quadro organico di regole e strumenti per la tutela del decoro, della convivenza civile, della sicurezza urbana e della corretta fruizione degli spazi pubblici.

Preso atto che

l'Amministrazione Comunale, sin dal proprio insediamento, ha affrontato il tema della sicurezza quale priorità amministrativa, realizzando una pluralità di interventi concreti, tra cui:

- l'istituzione dell'Assessorato alla Sicurezza, quale punto di riferimento per il coordinamento delle politiche comunali in materia di prevenzione, legalità, decoro urbano e collaborazione con le Autorità competenti;
- l'approvazione del Regolamento di Polizia Urbana, quale strumento di prevenzione e contrasto ai comportamenti lesivi del decoro, della quiete pubblica e della civile convivenza;
- il potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza attraverso l'installazione di nuove telecamere;
- l'incremento dell'illuminazione pubblica nelle aree maggiormente sensibili;

- il rafforzamento dei servizi della Polizia Locale con l'istituzione del servizio di prossimità nel quartiere di Lavinio;
- l'apertura del presidio della Polizia Locale di Lavinio Mare durante la stagione estiva;
- il prolungamento dei servizi di controllo della Polizia Locale nelle ore serali e notturne, con particolare attenzione alle aree interessate dalla movida;
- la riqualificazione e la messa in sicurezza del casello ferroviario di Lavinio Stazione, sottratto al degrado e alle occupazioni abusive;
- lo sgombero dell'edificio occupato di Corso Italia e il successivo ripristino delle condizioni di sicurezza;
- la messa in sicurezza dell'area del campo di Falasche e la richiesta di specifici finanziamenti, in attesa di risposte da parte delle istituzioni interessate, finalizzati al recupero sociale e alla promozione della legalità;
- la chiusura, la messa in sicurezza e la vigilanza del sito archeologico delle Grotte di Nerone, anche mediante il supporto di guardie giurate, della Protezione Civile comunale, della Guardia Costiera che ha adottato specifici provvedimenti sanzionatori per contrastare gli accessi abusive, dei servizi in mare della Guardia di Finanza nonché dell'attività di controllo del territorio da parte della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri;
- il costante coinvolgimento del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, convocato su richiesta dell'Amministrazione Comunale, per affrontare le criticità di ordine e sicurezza pubblica del territorio.

Rilevato che

- dal 1° gennaio 2025 il territorio comunale è stato interessato da un numero di servizi straordinari interforze significativamente superiore rispetto agli anni precedenti;
- numerosi cittadini stranieri clandestini sono stati identificati e nei loro confronti è stato emesso decreto di espulsione; tuttavia, l'effettiva esecuzione di dette misure incontrano spesso criticità di natura amministrativa, organizzativa e procedurale che ne limitano la tempestiva attuazione;
- analogamente, numerosi soggetti arrestati per episodi di piccolo spaccio o per furti di modesta entità sono stati rimessi in libertà in applicazione dell'attuale normativa;
- appare opportuno valutare il rafforzamento dei servizi della Polizia Ferroviaria lungo la tratta Roma-Nettuno e dei servizi della Polizia Stradale sul territorio comunale, anche con l'opportunità di prevedere un distaccamento dedicato;
- il rafforzamento della Polizia Locale incontra tuttora limiti derivanti dall'attuale disciplina in materia di capacità assunzionale e dai vincoli di finanza pubblica, che incidono sulla capacità dei Comuni di incrementarne stabilmente gli organici.

Esprime

il proprio ringraziamento al Prefetto di Roma, al Questore di Roma, al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, al Comandante della Guardia Costiera e al personale della Polizia Locale, per il loro quotidiano impegno a tutela della sicurezza, della legalità e della tranquillità dei cittadini.

Il Consiglio Comunale riconosce il valore della collaborazione istituzionale di Prefettura, Forze di Polizia e Guardia Costiera con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale, quale elemento imprescindibile per garantire una risposta efficace alle criticità del territorio.

Ribadisce

che il tema della sicurezza deve essere affrontato con serietà, responsabilità istituzionale e collaborazione tra tutti i livelli dello Stato, evitando strumentalizzazioni politiche e messaggi allarmistici.

La sicurezza si costruisce attraverso una strategia integrata fondata sulla prevenzione, sul controllo del territorio, sulla riqualificazione urbana, sulla promozione della legalità, sull'educazione civica, sull'inclusione sociale e sul dialogo costante tra istituzioni e cittadini.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a dare piena attuazione al Regolamento di Polizia Urbana;
- a consolidare il ruolo dell'Assessorato alla Sicurezza quale struttura di coordinamento delle politiche comunali in materia di sicurezza urbana;
- a proseguire il potenziamento della videosorveglianza, dell'illuminazione pubblica e dei servizi di Controllo del Territorio e di prossimità della Polizia Locale;
- a rafforzare ulteriormente gli interventi di riqualificazione urbana e di recupero delle aree degradate;
- a mantenere costante il confronto con Prefettura e con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;
- a continuare il confronto con le Forze di Polizia, Polizia Locale, istituzioni scolastiche, associazioni e rappresentanze del territorio, finalizzato al monitoraggio delle criticità e alla condivisione delle strategie di prevenzione;
- a proseguire le iniziative finalizzate alla prevenzione del disagio sociale e alla promozione della cultura della legalità.
- Ad una informativa dedicata trimestrale da parte dell'assessore alla sicurezza alla conferenza dei capigruppo;
- A farsi promotore della proposta di un distaccamento del commissariato della polizia di stato di Anzio nel quadrante nord della città.

INVITA IL GOVERNO, IL PARLAMENTO E LA REGIONE LAZIO

- a garantire l'effettiva esecuzione dei provvedimenti di espulsione e delle altre misure previste dalla normativa vigente nei confronti dei soggetti che rappresentino un concreto pericolo per la sicurezza pubblica o risultino responsabili di reiterate attività delittuose, nel rispetto dello Stato di diritto, delle garanzie costituzionali e degli obblighi derivanti dall'ordinamento nazionale ed internazionale;

- a adottare interventi normativi che rendano maggiormente efficaci gli strumenti di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa, della reiterazione dei reati predatori, dello spaccio di sostanze stupefacenti e delle condotte che determinano un concreto allarme sociale, nel pieno rispetto dei principi costituzionali e delle garanzie previste dall'ordinamento;
- a promuovere un costante confronto con la Prefettura, sulla valutazione periodica dell' idoneità dell'assetto dei presidi delle Forze di Polizia presenti sul territorio del litorale sud della Città Metropolitana di Roma Capitale, in relazione all'andamento dei fenomeni criminosi, all'incremento demografico e ai consistenti flussi turistici stagionali;
- a valutare il rafforzamento dei servizi della Polizia Ferroviaria sulla tratta Roma-Nettuno e dei servizi della Polizia Stradale sul territorio comunale;
- ad incrementare i finanziamenti destinati ai Comuni per la sicurezza urbana, la videosorveglianza, la rigenerazione delle periferie e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della Polizia Locale;
- a promuovere interventi normativi e finanziari che permettano agli Enti Locali di rafforzare stabilmente gli organici della Polizia Locale, superando gli attuali limiti assunzionali;
- a promuovere un Piano Straordinario per la Sicurezza Urbana del litorale laziale, destinando risorse specifiche per il controllo del territorio, la prevenzione sociale, la rigenerazione urbana e il recupero delle aree maggiormente interessate da fenomeni di degrado.

DISPONE

la trasmissione del presente Ordine del Giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno, ai Presidenti del Senato e della Camera dei deputati, ai Presidenti delle Commissioni parlamentari competenti, al Presidente della Regione Lazio, al Prefetto di Roma, al Questore di Roma, al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, al Comandante della Guardia Costiera, ad ANCI Lazio e al Consiglio delle Autonomie Locali.